

Il Regime Fiscale 2010

Riteniamo utile fornire un orientamento sul regime fiscale, da adottare per il 2010, da parte di un contribuente che nel 2009 realizzi un fatturato non superiore a 30.000 euro. Nella prima parte sono definiti i requisiti necessari per applicare un determinato regime. Nella seconda sono raffrontati gli adempimenti richiesti e gli abbattimenti d'imposta possibili per il singolo regime.

GAMMA
di Savina Bonnin
Renzo Chiampo
savina.bonnin@tiscali.it

REGIME DEI CONTRIBUENTI MINIMI

- I contribuenti persone fisiche che
- non si avvalgono di regimi speciali ai fini IVA (1)
 - non commerciano in via esclusiva o prevalente in immobili o mezzi di trasporto nuovi
 - non partecipano a società di persone o associazioni professionali o non posseggono quote di s.r.l. a ristretta base proprietaria che hanno optato per la trasparenza fiscale
 - nel 2009 hanno conseguito ricavi o compensi non superiori a 30.000 euro (2)
 - nel 2009 non hanno effettuato cessioni all'esportazione
 - nel 2009 non hanno impiegato dipendenti o collaboratori (3)
 - nel triennio 2007-2008-2009 non hanno effettuato acquisti o locazione di beni strumentali per un importo complessivo superiore a 15.000 euro (4)
 - per gli anni 2008 (salvo revoca) o 2009 non hanno optato per il regime ordinario adottano il regime dei contribuenti minimi.

Possono optare per il regime ordinario. L'opzione vincola per un triennio e si esercita con il "comportamento concludente", e cioè, se si applica l'IVA sulle fatture equivale adottare il regime ordinario, se non si applica equivale adottare il regime dei contribuenti minimi. L'opzione deve poi essere comunicata nella dichiarazione IVA relativa al 2010, nel quadro VO.

REGIME DELLE NUOVE INIZIATIVE

I contribuenti persone fisiche, che hanno iniziato l'attività negli anni 2008 o 2009 ed hanno optato per il regime delle nuove iniziative imprenditoriali e di lavoro autonomo, continuano ad applicare tale regime per il 2010 salvo superamento nel corso del 2009 dei limiti di fatturato (30.987 euro) o salvo revoca dell'opzione, che può avvenire al termine del primo o del secondo anno (C.M. 9.3.201 n. 23/E). Possono optare per l'applicazione del regime dei contribuenti minimi o per il regime ordinario.

REGIME ORDINARIO

I contribuenti che non rientrano anche in una sola delle condizioni sopra esposte, devono applicare il regime ordinario dell'IVA e il regime ordinario o il regime delle imprese minori per quanto concerne le imposte sui redditi.

(1) I regimi speciali sono quelli indicati negli articoli 74, 74ter, 74quater: generi di monopolio, fiammiferi, giornali, libri, telefoni pubblici-schede-gettoni, vendita biglietti di trasporto urbano, intrattenimenti, spettacoli, beni usati, oggetti d'arte, agriturismo, agenzie d'asta, agenzie di viaggio, agricoltura, pesca.

(2) Se durante l'anno si superano i 45.000 euro, il regime del contribuente minimo cessa nell'anno stesso e si dovrà procedere al ricalcolo dell'IVA sulla parte eccedente i 30.000 euro, e versarla dopo aver dedotto l'IVA sugli acquisti di competenza. Si dovranno redigere le scritture contabili, ricostruendole dall'inizio dell'anno.

(3) Per collaboratori si intendono quelli di cui all'art.50, co.1 lett. c) e c)bis del TUIR.

(4) Per gli acquisti ed i leasing (non le locazioni) di beni ad utilizzo promiscuo (autovetture, cellulari, ecc...) il costo viene calcolato al 50%. Attenzione: con tre anni di affitto di un locale a 400 euro mensili si raggiungono 14.400 euro!

REGIME FISCALE 2010

	CONTRIBUENTI MINIMI	NUOVE INIZIATIVE	REGIME ORDINARIO
Conservazione e numerazione dei documenti contabili	SI	SI	SI
Registro delle fatture	NO	NO	SI
Registro degli acquisti	NO	***	SI
Liquidazione IVA	NO	annuale	mensile o trim.
Versamento IVA su acquisti intracomunitari	SI	in dichiaraz.	con autofatturaz.
Scritture contabili	NO	***	SI
Libro unico dipendenti	==	SI	SI
Ritenute d'acconto su fatture emesse a soggetti IVA	SI	NO	SI
Ritenute d'acconto su prestazioni ricevute da lavoratori autonomi e conseguente Mod. 770 sempl.	SI	SI	SI
Comunicazione annuale dati IVA	NO	SI	SI
Dichiarazione annuale IVA	NO	in UnicoPF	in UnicoPF
Dichiarazione annuale UNICO PF	SI	SI	SI
Dichiarazione annuale IRAP	NO	xxx	xxx
Compilazione Studi di Settore	NO	SI	SI
Soggetto a IVA	NO	SI	SI
IRPEF e ADDIZIONALI IRPEF	NO	NO	SI
IMPOSTA SOSTITUTIVA	SI	SI	NO
IRAP	NO	xxx	xxx
STUDI DI SETTORE	NO	SI	SI
Possibilità di dedurre i contributi INPS dal reddito	SI	NO	SI
Possibilità di detrarre oneri (spese mediche, mutui ristrutturazioni), carichi di famiglia e quota reddito	NO	NO	SI

non obbligatorio fiscalmente, ma necessario, ancorché in modo informale, per la compilazione delle dichiarazioni annuali (eccetto per i soggetti che utilizzano il tutoraggio fiscale).

xxx
non soggetto nel caso di assenza di autonomia organizzativa; altrimenti soggetto.

SI
il contribuente è tenuto all'adempimento, salvo esoneri specifici. Esempio: comunicazione annuale dati IVA: si è esonerati se il volume d'affari è inferiore a 25.001 euro.